

L'Ottava edizione del Premio Domus Restauro e Conservazione: Sessione Opere realizzate

The 8th Edition of the Domus international Prize for Conservation and Preservation: the Built Projects Division

Veronica Balboni
Serena Ciliani
Manlio Montuori
Luca Rocchi
Marco Zuppiroli

Presentazione degli esiti della competizione per l'anno 2021 sui temi della conservazione e del restauro architettonico, promosso dal Dipartimento di Architettura di Ferrara con il sostegno di Fassa Bortolo.

The conservation and architectural preservation issues illustrated by the outcomes of the competition promoted by the Department of Architecture in Ferrara with the Fassa Bortolo support.

La sessione Opere della sesta edizione del Premio internazionale Domus Restauro e Conservazione, sostenuto da Fassa Bortolo e promosso dal Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, è stata contrassegnata dalla partecipazione di oltre cento candidati, le cui proposte sono state vagliate dalla Commissione, insediata per il biennio 2020-2021, composta da Riccardo Dalla Negra (Presidente), Professore Ordinario di Restauro Architettonico e Direttore del centro di ricerca Labo.R.A. – Laboratorio di Restauro Architettonico presso Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, Alessandra Marino, Direttrice dell'Istituto Centrale

The Built projects session of the fifth edition of the International Award Domus "Restoration and Conservation" sponsored by Fassa Bortolo and promoted by the Department of Architecture at the University of Ferrara is marked by the participation of over a hundred candidates, relevant architectural firms from European countries, but also from South/North America and Asia, as well. These proposals were evaluated by the Commission, established for the 2020-2021 period, composed by Riccardo Dalla Negra (President), full professor of Architectural Restoration, Director of the research center Labo.R.A. Architecture Restoration Workshop

per il Restauro, Jean-Pierre Pribetich, Architecte des Batiments de France e docente presso l'École de Chaillot, Francesco Tomaselli, Professore Ordinario di Restauro Architettonico del Dipartimento di Architettura dell'Università di Palermo, e Marcello Balzani (Segretario), Professore Ordinario di Disegno del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara.

I lavori sono stati improntati all'unanimità di giudizio attraverso un attento lavoro di dibattito tra i giurati e di comparazione dei numerosi lavori in rispondenza ai criteri del Bando: «restauri architettonici che abbiano saputo interpretare in modo consapevole i principi conservativi [...] anche ricorrendo a forme espressive contemporanee».

Da una prima selezione sono stati individuati quindici concorrenti, le cui proposte sono state ritenute meritevoli di comporre la shortlist dalla quale, successivamente, sarebbero emersi i vincitori. Premiato con la medaglia d'oro è il restauro e valorizzazione del Tempio di Venere e Roma e delle Curiae Veteres nell'area del parco archeologico del Colosseo di Daniela Borgese: «l'intervento di restauro e valorizzazione del tempio di Venere e Roma e delle Curiae Veteres nell'area del parco archeologico del Colosseo appare esemplare soprattutto perché riferito a un'architettura antica molto stratificata e 'riconfigurata' da interventi precedenti; esso appare condotto sulla base di un'accurata analisi del monumento, tanto in relazione alle tecniche costruttive, quanto alle indagini sui materiali costitutivi, ponendo particolare attenzione alla documentazione pregressa, anche ottocentesca, e allo studio degli importanti restauri effettuati negli anni trenta del secolo scorso. Rispetto a questi ultimi è da segnalare un'attenta conservazione, accompagnata da una raffinata reinterpretazione critica che ha portato, a esempio, a una interessante riequilibrio cromatica delle malte di ricomposizione dei blocchi delle colonne rimontate tra il 1932 e il 1935 e dei giunti della pavimentazione della cella di Roma. La pavimentazione in coccio pesto della cella di Venere suggerisce, in maniera discreta e su basi documentate, il disegno originario. Le scelte sono supportate da valutazioni critiche e sono connotate in linea generale da un atteggiamento discreto, che fornisce suggerimenti senza sovrapporsi all'evidenza del monumento indagato e conservato nella completezza delle sue stratificazioni».

at the Department of Architecture of the University of Ferrara, Alessandra Marino, Director of the Central Institute for Restoration, Jean-Pierre Pribetich, Conservation architect and teacher at the École de Chaillot, Francesco Tomaselli, full professor of Architectural Restoration at the Department of Architecture of the University of Palermo, and Marcello Balzani (Secretary), full professor, Director of DIAPReM and TekneHub at Department of Architecture of the University of Ferrara. On this occasion, the competition concerning restoration projects was full of applied experiences useful to future considerations on the approach to conservation issues as arranged by the fundamental relation between designers and contractor companies involved in the restoration site. In fact, from this edition, the choice of competing in two separate sessions, that will alternate every two years, gave visibility to the nominations of built restoration projects, coming from all over the world, arranged in a very differ way from one another. The Gold Medal award goes Daniela Borgese for the restoration and the enhancement of the Temple of Venus and Roma and of the Curiae Veteres in the area of the Colosseum archaeological park: «The work of restoration and enhancement of the Temple of Venus and Roma and of the Curiae Veteres in the area of the Colosseum archaeological park is exemplary above all because it deals with a highly-stratified, ancient architecture that has been 'reconfigured' by previous interventions; it is based on an accurate analysis of the monument, both as relates to the construction techniques and to the investigations of the constituent materials, paying particular attention to the previous documentation, dating as far back as the nineteenth century, and to the study of major restorations carried out in the 1930s. As regards the latter, one should note the careful conservation work, together with a sophisticated critical reinterpretation which led, for example, to an interesting colour rebalancing of the mortars used to restore the drums of the columns that were raised between 1932 and 1935 and the floor joints of the Roma cella. The opus signinum floor of the Venus cella suggests, discreetly and on a documented basis, the original design. The choices are supported by critical

La Giuria ha riconosciuto due progetti meritevoli di essere premiati con la medaglia d'argento ex aequo. Tra questi è il restauro dell'ex Biblioteca Nino Colombo in Beinasco, Torino, di Carlo Luigi Ostorero: «la conservazione dell'architettura contemporanea pone gli stessi problemi rispetto a quella storica e comporta una conoscenza accurata dei materiali, delle tecniche di costruzione, oltre che della comprensione della sintassi architettonica. È quello che si evince dall'intervento di restauro dell'ex-biblioteca "Nino Colombo" progettata da Bruno Zevi nel 1966; un intervento, peraltro, attuato in condizioni conservative estreme, dal momento che l'edificio fu completamente abbandonato agli inizi del 2000 fino a ridursi a una sorta di 'rudere contemporaneo', un ossimoro che ben definisce la complessità, anche teorica, di operare in codeste condizioni. Il rigore filologico che ha contrassegnato la preliminare ricerca storica, cui è seguito il puntuale riscontro nella fabbrica, ha consentito di individuare ed espungere i molteplici interventi seriori di natura tecnologica e impiantistica che avevano finito per snaturare gli intendimenti progettuali zeviani. L'intervento apre più di un confronto, non diversamente da quanto avviene per l'edilizia di più antica datazione: dove occorre fermarsi nella 'reintegrazione' della consistenza materica, anche nei suoi aspetti cromatici? I segni del tempo costituiscono un valore aggiunto che colloca l'edificio nella 'sua' dimensione storica, oppure elementi di disturbo per una corretta lettura del testo? Le scelte critiche adottate rispecchiano una ben precisa tendenza».

La seconda medaglia d'argento ex aequo è attribuita di Martina Bonora, Livia Burini, Federica Bartalini, Maria Marcella Barigozzi per il progetto di restauro delle facciate di Palazzo Bevilacqua Costabili in Ferrara: «il restauro della facciata del Palazzo Bevilacqua Costabili a Ferrara costituisce un ottimo esempio di ripensamento critico di precedenti interventi di restauro, alla ricerca di un difficile equilibrio materico e cromatico. La facciata, infatti, era stata oggetto negli anni ottanta dello scorso secolo di un completo rinnovamento degli intonaci con malte e coloriture inappropriate, cui era seguito un importante lavoro di restauro nel 2006, che aveva proposto una redazione bianca delle superfici e delle panoplie, in analogia con altri palazzi coevi. L'intervento attuale, pur non sovvertendo le scelte precedenti, ha riproposto

assessments and are generally characterized by a discreet attitude, which offers suggestions without overlaying the evidence of the monument investigated and preserved in the completeness of its stratifications». An ex aequo Silver Medal award goes to Carlo Luigi Ostorero for the restoration of the former Nino Colombo Library in Beinasco, Turin: «The conservation of contemporary architecture poses the same problems as historical architecture and involves an accurate knowledge of materials and construction techniques, as well as an understanding of architectural syntax. This is what transpires from the restoration of the former "Nino Colombo" library, designed by Bruno Zevi in 1966; an intervention carried out under extreme conservation conditions, since the building was completely abandoned in the early 2000s and quickly reduced to a sort of 'contemporary ruin', an oxymoron that defines very well the complexity, including in theoretical terms, of working in these conditions. The philological rigour that has characterized the preliminary historical research, followed by a detailed examination of the building, has made it possible to identify and eliminate the multiple interventions in terms of technology and systems that had ended up distorting Zevi's design aims. The project opens up more than a comparison, not unlike what happens with more ancient buildings: where should one stop in the "reintegration" of material composition, even in its colour aspects? Do the signs of ageing constitute an added value that accurately places the building in its historical dimension, or are they elements that interfere with a correct reading of the text? The critical choices that are made reflect a very specific trend». A second ex aequo Silver Medal award goes to Martina Bonora, Livia Burini, Federica Bartalini, Maria Marcella Barigozzi for the restoration of the façades of Palazzo Bevilacqua Costabili in Ferrara: «The restoration of the façade of the Bevilacqua Costabili Palace in Ferrara is an excellent example of a critical rethinking of previous restoration interventions, in the quest of a difficult balance in terms of materials and colour. In the 1980s, the façade had undergone a complete renovation of the plaster with inappropriate mortars and colours, followed by major restoration work in 2006, which had suggested a white coating of the surfaces and panoplies, similarly to other

una coloritura neutra 'sensibilizzata', scegliendo di non replicarla in corrispondenza delle panoplie, in considerazione dei loro gravi logoramenti materici. Un restauro, dunque, criticamente condotto, che si apprezza anche per i positivi riverberi in ambito urbano».

Tra i progetti finalisti, la Giuria ha segnalato cinque progetti meritevoli di Menzione Speciale.

Il progetto di João Mendes Ribeiro per le Terme Romane di São Pedro Do Sul in São Pedro do Sul, Portogallo: «l'intervento di restauro del complesso termale di Sao Pedro do Sul Roman Baths si segnala per la soluzione adottata nella reintegrazione dell'ala destra della fronte principale, che presenta un'apprezzabile apparecchiatura 'semplificata' costituita da conci regolari che si riconnettono alla trama della parte superstite; tale soluzione è stata in grado di 'risolvere' la lacuna presente nel testo architettonico attraverso l'uso di un linguaggio contemporaneo misurato e al servizio della preesistenza».

Il progetto dello studio MCM, di Renato Morganti, Gianfranco Cautilli e Mario Morganti, con Laura Scrimieri, per riuso del Torrione Aragonese nel complesso monumentale della Cattedrale Santa Maria Assunta in Sora, Frosinone: «il complesso progetto di fruizione della Torre Aragonese di Sora, posta in contiguità del complesso ecclesiastico dell'Assunta, si segnala per la brillante soluzione di raccordo delle eterogenee quote di calpestio che, dai piedi della torre, conducono sul sagrato della chiesa. L'intervento, infatti, si caratterizza per il raffinato sistema di passerelle e scale, oltre che per la non semplice ubicazione del vano ascensore».

Il progetto dello studio Archos, di Giulia Milesi e Giacomo Massoni, per il restauro del complesso monumentale dell'ex Casa Canonica e Pieve di San Giusto a Balli, Siena: «l'intervento di restauro del complesso dell'ex canonica e della Pieve di San Giusto a Balli si segnala per la coerenza tra l'impostazione teorica delle complesse problematiche conservative e la conseguente traduzione operativa, oltre che per l'approfondita ricerca storica e archivistica, che ha avuto sempre un preciso riscontro nella fabbrica». Il progetto di Gabriele Zorzetto e Angela Blandini per il restauro muro di cinta e portale d'ingresso al Teatro Olimpico di Vicenza: «il restauro del portale scamozziano del Teatro Olimpico di Vicenza si segnala

contemporary buildings. Without subverting the previous choices, the current intervention used a "sensitized" neutral colour, choosing not to apply it to the panoplies, given the significant wear of the material. A restoration, therefore, that was carried out critically and that is also appreciated for its positive impacts on the urban environment». The Jury appointed Special Mentions to six projects. The São Pedro Do Sul Roman Baths restoration project by João Mendes Ribeiro: «The restoration of the Sao Pedro do Sul Roman Baths is notable for the solution adopted for the reintegration of the right wing of the main front, which presents an appreciable 'simplified' structure consisting of regular ashlars that reconnect with the design of the surviving part; this solution was able to 'solve' the lacuna in the architectural text through the use of measured contemporary language at the service of the original buildings». The reuse project of the Aragonese Tower in the monument ensemble of the Cathedral of Santa Maria Assunta in Sora, Frosinone, by Renato Morganti, Gianfranco Cautilli, Mario Morganti with Laura Scrimieri: «The complex project for the use of the Aragonese Tower in Sora, located near the buildings of the Cathedral of Santa Maria Assunta, is notable for the brilliant solution for connecting the heterogeneous paths leading from the tower to the cathedral forecourt. The project is characterized by the sophisticated system of walkways and stairs, and by the far from simple placement of the lift shaft». The restoration project of monument ensemble of the former rectory and Parish Church of San Giusto in Balli, Siena, by Archos - Giulia Milesi and Giacomo Massoni: «The restoration of the buildings of the former rectory and Parish Church of San Giusto in Balli is notable for the consistency between the theoretical approach to the complex conservation problems and the consequent operational translation, as well as for the in-depth historical and archival research, which was always accompanied by a detailed examination of the building». The restoration project of the walls and the entrance portal to the Olympic Theatre of Vicenza by Gabriele Zorzetto and Angela Blandini: «The restoration of the Scamozzi's portal in the Olympic Theatre of Vicenza is notable for the extreme care taken in analyzing the materials and the related degradation phenomena. The accurate and fine-tuned restoration was able to return to us

per l'estrema accortezza nell'analisi dei materiali e dei relativi fenomeni di degrado. Il puntuale e calibrato intervento è stato in grado di restituirci un testo architettonico nella sua 'autenticità', costituita anche dall'accoglimento dei segni del tempo».

Il progetto di Davide Colombo per il restauro del Battistero di Agliate a Carate Brianza, Monza Brianza: «l'intervento di restauro del Battistero di Agliate si segnala per l'accurata campagna di indagini, condotte preventivamente anche nel corpo basilicale, oltre che per la sistemazione degli esterni e per il felice posizionamento dei corpi illuminanti interni in corrispondenza del punto di penetrazione naturale della luce».

A concludere la lista dei concorrenti finalisti vi sono: il progetto dello studio Carles Enrich per il recupero della Torre di Merola a Puig-reig, Barcelona, Spagna; il progetto dello studio Carquero Arquitectura per il consolidamento e il restauro del Castello Morella, Spagna; il progetto dello studio EXIT architetti associati per il Palazzo della Luce a Treviso, Italia; il progetto dello studio FÈRiMa – architetti Russo per la realizzazione del parco della storia dell'uomo – civiltà rupestre e preistoria a Matera, Italia; il progetto di Paulo Freitas e Maria João Marques Arquitectos per il restauro e la ristrutturazione del Monastero di São Miguel de Refojos in Cabeceiras de Basto, Portogallo; e Sebastian Architects per il progetto RUESTA: gli splendidi resti ne "El Camino di Santiago" in Spagna. Infine, la Giuria ha premiato con il premio speciale Fassa Bortolo il progetto di Paolo Brambilla ed Eugenio Castiglioni per il recupero dell'Alpeggio Petosan, Aosta: «l'intervento si segnala per la sobrietà delle soluzioni di rifunzionalizzazione adottate, intenzionalmente 'anonime' e interamente al servizio della preesistenza, un edificio rurale semplice e raffinato al tempo stesso, il cui impianto è impostato sulla sezione aurea. Estremamente attente alla cultura materiale sono le cure 'artigianali' riservate alla tecnica costruttiva delle finestre, alle pavimentazioni e alle facciate esterne, dove è stato mantenuto inalterato il delicato equilibrio con la natura circostante».

Ulteriori informazioni sul sito ufficiale del Premio Internazionale Domus <https://www.premiorestauro.it/it/>

an architectural text still in possession of its 'authenticity', consisting also of the acceptance of the signs of time». The restoration project of the Baptistery of Agliate in Carate Brianza, Monza Brianza, by Davide Colombo: «The restoration of the Agliate Baptistery is notable for the detailed work of investigation, which was also carried out in the body of the basilica, as well as for the arrangement of the exteriors and for positioning the internal lighting fixtures in correspondence to the points of natural penetration of light». The shortlisted entries is completed by: Carles Enrich Studio for the recovery of Merola's Tower in Puig-reig, Barcelona, Spain; Carquero Arquitectura for the consolidation and restoration in Morella Castle in Spain; EXIT architetti associate for the "Light's Palace" project in Treviso, Italy; Studio FÈRiMa – architetti Russo for the History of man's park – rock civilization and prehistory project in Matera; Paulo Freitas e Maria João Marques Arquitectos for the restoration and renovation of São Miguel de Refojos Monastery in Cabeceiras de Basto, Portugal; Sebastian Architects for the Ruesta project – a beautiful remain in "El Camino di Santiago" in Ruesta, Spain. Finally, the Jury appointed Fassa Bortolo Special Award to Paolo Brambilla and Eugenio Castiglioni for the recovery of the Petosan Mountain Refuge, Aosta: «The intervention stands out for the sobriety of the adopted solutions re-functionalizing the building. They are intentionally anonymous and functional to the pre-existing rural building, which is at once simple and refined and whose layout is based on the golden section. The "artisanal" care given to the construction technique of windows, flooring, and external façades (where the delicate balance with the surrounding nature has been maintained) shows an extreme attention to the material culture».



VINCITORI PREMIO DOMUS 2022



MEDAGLIA D'ORO

Restauro e valorizzazione del Tempio di Venere e Roma e delle Curiae Veteres nell'area del parco archeologico del Colosseo

GOLD MEDAL

Restoration and enhancement of the Temple of Venus and Roma and of the Curiae Veteres in the area of the Colosseum archaeological park

Localizzazione | Location:
Roma, Italia | Rome, Italy

Progettista | Designer:
Daniela Borgese

Impresa esecutrice | Contractor:
R.O.M.A. Consorzio in ATI con Officina Restauro



MEDAGLIA D'ARGENTO *ex aequo*

Restauro dell'ex Biblioteca Nino Colombo

SILVER MEDAL *ex aequo*

Restoration of the former Nino Colombo Library in Beinasco

Localizzazione | Location:
Beinasco, Torino, Italia | Beinasco, Turin, Italy

Progettista | Designer:
Carlo Luigi Ostorero

Impresa esecutrice | Contractor:
Fratelli Bottano Costruzioni Edili



MEDAGLIA D'ARGENTO *ex aequo*

Restauro delle facciate di Palazzo Bevilacqua Costabili

SILVER MEDAL *ex aequo*

Restoration of the façades of Palazzo Bevilacqua Costabili in Ferrara

Localizzazione | Location:
Ferrara, Italia | Ferrara, Italy

Progettisti | Designers:
Martina Bonora, Livia Burini, Federica Bartalini, Maria Marcella Barigozzi

Impresa esecutrice | Contractor:
Spaccia s.r.l., Coo.Be.C. Cooperativa Beni Culturali

MENZIONI PREMIO DOMUS 2022



MENZIONE D'ONORE
Le Terme Romane di São Pedro Do Sul

HONOURABLE MENTION
São Pedro Do Sul Roman Baths

Localizzazione | Location:
São Pedro do Sul, Portogallo | São Pedro do Sul, Portugal

Progettista | Designer:
João Mendes Ribeiro

Impresa esecutrice | Contractor:
TPS - Teixeira, Pinto & Soares SA



MENZIONE D'ONORE
Complesso monumentale della Cattedrale Santa Maria Assunta, riuso del Torrione Aragonese

HONOURABLE MENTION
Monument ensemble of the Cathedral of Santa Maria Assunta, reuse of the Aragonese Tower

Localizzazione | Location:
Sora, Frosinone, Italia | Sora, Frosinone, Italy

Progettisti | Designers:
Renato Morganti, Gianfranco Cautilli, Mario Morganti con Laura Scrimieri

Impresa esecutrice | Contractor:
L.D. srl, 3CM sas di Ciccarelli Mario



MENZIONE D'ONORE
Restauo complesso monumentale dell'ex Casa Canonica e Pieve di San Giusto a Balli

HONOURABLE MENTION
Restoration of monument ensemble of the former rectory and Parish Church of San Giusto in Balli

Localizzazione | Location:
Siena, Italia | Siena, Italy

Progettisti | Designers:
Archos s.r.l. - Giulia Milesi e Giacomo Massoni

Impresa esecutrice | Contractor:
Al costruzioni di Alexander Lala



MENZIONE D'ONORE
Restauro muro di cinta e portale d'ingresso al Teatro Olimpico

HONOURABLE MENTION
Restoration of the walls and entrance portal to the Olympic Theatre of Vicenza

Localizzazione | Location:
Vicenza, Italia | Vicenza, Italy

Progettisti | Designers:
Gabriele Zorzetto e Angela Blandini

Impresa esecutrice | Contractor:
EdilRestauri Srl



MENZIONE D'ONORE
Restauro Battistero di Agliate

HONOURABLE MENTION
Restoration of the Baptistry of Agliate

Localizzazione | Location:
Agliate di Carate Brianza, Monza Brianza, Italia | Agliate in Carate Brianza, Monza Brianza, Italy

Progettista | Designer:
Davide Colombo

Impresa esecutrice | Contractor:
Vanda Maria Franceschetti, Gisella Bianconi, Matteo Manuele Pelucchi

SHORT LIST PREMIO DOMUS 2022



Recupero della Torre di Merola

Recovery of Merola's Tower

Localizzazione | Location:
Puig-reig, Barcelona, Spagna | Puig-reig, Barcelona, Spain

Progettista | Designer:
Carles Enrich Studio



Consolidamento e Restauro del Castello Morella

Consolidation and Restoration in Morella Castle

Localizzazione | Location:
Morella, Spagna | Morella, Spain

Progettista | Designer:
Carquero Arquitectura



Palazzo della Luce

Light's Palace

Localizzazione | Location:
Treviso, Italia | Treviso, Italy

Progettisti | Designers:
EXIT architetti associati



Realizzazione del parco della storia dell'uomo – civiltà rupestre e preistoria

History of man's park – rock civilization and prehistory

Localizzazione | Location:
Matera, Italia | Matera, Italy

Progettisti | Designers:
Studio FèRiMa – architetti Russo



Restauro e Ristrutturazione del Monastero di São Miguel de Refojos

Restoration and Renovation of São Miguel de Refojos Monastery

Localizzazione | Location:
Cabeceiras de Basto, Portogallo | Cabeceiras de Basto, Portugal

Progettisti | Designers:
Paulo Freitas e Maria João Marques Arquitectos



Ruesta: gli splendidi resti ne "El Camino di Santiago"

Ruesta: a beautiful remain in "El Camino di Santiago"

Localizzazione | Location:
Ruesta, Spagna | Ruesta, Spain

Progettisti | Designers:
Sebastian Architects

PREMIO SPECIALE FASSA BORTOLO



Alpeggio Petosan

Petosan Mountain Refuge

Localizzazione | Location:
Petosan, Aosta, Italia | Petosan, Aosta, Italy

Progettisti | Designers:
Paolo Brambilla e Eugenio Castiglioni

AFFILIAZIONE | AFFILIATION

Labo.R.A. | Laboratorio di Restauro Architettonico | Dipartimento di Architettura | Università degli Studi di Ferrara
labora@unife.it

Labo.R.A. | Architecture Restoration Workshop | Department of Architecture | University of Ferrara